



mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Giornata della Trasparenza

11 Dicembre 2014



AMMINISTRAZIONE  TRASPARENTE
(Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013)

mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Quadro normativo di riferimento

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* il nostro ordinamento ha mosso un deciso passo verso il rafforzamento dell’efficacia e dell’effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo, uniformandosi agli strumenti sovranazionali ratificati fin dal 2006 dal nostro Paese, in particolare la Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’O.N.U. nel 2003



mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Il concetto di **corruzione** ha un valore molto ampio, comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, un soggetto cui sia stato affidato un potere ne abusi al fine di ottenere vantaggi privati.

Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica e **comprendono** non solo **l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione** disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma **anche le situazioni in cui** – a prescindere dalla rilevanza penale - **venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione** a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
(Dlgs n. 35 del 14 marzo 2013)

mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

La legge ha introdotto diverse misure significative che hanno richiesto e richiedono, un costante lavoro da parte delle amministrazioni chiamate a specificare atti generali vincolanti per tutti pubblici dipendenti, in prescrizioni aderenti alle proprie realtà.

Tra queste

a) la nomina, nell'ambito di ciascuna amministrazione del **Responsabile della prevenzione della corruzione** scelto, di regola, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia.



mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

b) un piano di prevenzione della corruzione triennale, da aggiornare ogni anno, adottato nel quadro di quello nazionale anti-corruzione (P.N.A.), il quale ha definito e promosso norme e metodologie per l'attuazione delle strategie anti-corruzione da parte delle amministrazioni pubbliche.

c) l'introduzione del Codice di comportamento per i dipendenti delle singole amministrazioni, accanto al "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" adottato con D.P.R. n. 62 del 2013



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
(Dlgs n. 35 del 14 marzo 2013)

mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

d) misure in **materia di incompatibilità e conflitto di interessi**, specificate dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 in materia di attribuzione di incarichi gestionali nelle amministrazioni pubbliche e negli enti di diritto privato soggetti a controllo pubblico; la legge prevede, tra l'altro, che siano emanate norme *ad hoc* che individuino, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche.



mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
(Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013)

a) Il Responsabile dell'attività della prevenzione della corruzione

Con D.M. del 26 novembre 2013 è nominato Responsabile il **Professor Gianluca Esposito**. Il collegamento con i Dipartimenti è assicurato da Nicola Rossi; Giuseppe Di Rubbo e Luca Veglia.

La Struttura amministrativa di supporto, coordinata dalla dott.ssa R. Carnesecchi, era composta dalla dott.ssa R. Cileo, dal dr. D. Bevilacqua e dall'ing. M. D'Aristotele.

In seguito a passaggio ad altra amministrazione del prof. Esposito **Con D.M. del 17 luglio 2014** Responsabile diventa il Capo Dipartimento **Giuseppe Blasi**. Il collegamento con i Dipartimenti è assicurato da Carmela Covelli, Caterina Cucinotta e Maria Flavia Cascia.

La Struttura di supporto, coordinata da Simona Angeli, conferma Raffaella Cileo, D'Aristotele e Bevilacqua e affianca Vincenzo Montalbano



b) un piano di prevenzione della corruzione triennale

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Mipaaf, adottato con D.M. n. 1280 del 5 febbraio 2014, ha fissato i criteri di carattere generale e i principi fondamentali in materia di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo scaturiti a seguito di un confronto interno alle strutture del Ministero.

Ad esso ha fatto seguito un **Piano di carattere attuativo**, che ha individuato misure puntuali e dettagliate attraverso un procedimento approfondito di analisi del rischio con il diretto coinvolgimento attivo degli *stakeholder*; questa scelta ha valorizzato” la partecipazione dei portatori di interesse, in modo aperto e “trasparente, nella convinzione che un’efficace strategia anticorruzione non può prescindere dall’apporto proveniente da tutti i soggetti titolari di interessi diffusi, pubblici o privati. **La consultazione pubblica è avvenuta il 13, 18 e 24 febbraio.**

Inoltre, il materiale è stato messo a disposizione di un **forum** attivato sul sito del Mipaaf



mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Codice di comportamento per i dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Rappresenta uno degli strumenti essenziali del Piano triennale di prevenzione della corruzione di ciascuna amministrazione; adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione con la collaborazione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

Specifica e integra il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, le cui disposizioni devono essere integralmente osservate da parte di tutti i dipendenti.



mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

La consultazione pubblica dal 18 novembre al 10 dicembre 2014

La proposta del codice di comportamento Mipaaf è stata pubblicata sul sito del Mipaaf e su di essa sono stati chiamati a presentare osservazioni e proposte tutti gli interessati, in particolare i dipendenti, le organizzazioni sindacali rappresentative che operano all'interno del Mipaaf, le categorie rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, e i soggetti che operano nel settore agricoltura e che fruiscono dei servizi del Mipaaf.

Le proposte saranno acquisite, valutate e, ove positivamente istruite, recepite nel codice. Di esse sarà dato conto nella relazione illustrativa al codice di comportamento . L'esito della consultazione sarà pubblicato nella sezione del sito istituzionale Politicheagricole.it dedicata al *Codice disciplinare e codice di comportamento*.



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
(D.lgs.n. 35 del 14 marzo 2013)

mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Sommario risposte

Risposte totali	372
Risposte complete	31
Risposte incomplete	341

Partecipante	Conteggio	Percentuale
I dipendenti	159	58.67%
Le organizzazioni sindacali rappresentative che operano all'interno del MiPAAF	1	0.37%
Le categorie rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti	0	0.00%
I soggetti che operano nel settore agricoltura e che fruiscono dei servizi del MiPAAF	5	1.85%
Non identificati	106	39.11%